

ALLEGATO 1)
**Criteria di massima ai sensi del D.M. 243/2011
e modalità di attribuzione dei punteggi a eventuali titoli e pubblicazioni**

Dopo ampia e approfondita discussione la Commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per titoli e discussione pubblica per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato di cui all'art. 24 co. 3 lettera b) della durata di tre anni, per le esigenze del Dipartimento di di Storia Culture Civiltà - DiSCi, Settore concorsuale 10/N1 - Culture del Vicino Oriente Antico, SSD L-OR/01 - Storia del Vicino Oriente Antico, composta da

PRESIDENTE: Prof. Nicolò Marchetti – Professore presso l'Università di Bologna;

COMPONENTE: Prof. Carlo Lippolis – Professore presso l'Università degli Studi di Torino;

COMPONENTE/SEGRETARIO: Prof. Giancarlo Lacerenza – Professore presso l'Università degli Studi di Napoli L'Orientale;

predetermina i criteri di massima per la valutazione preliminare dei candidati, che si effettuerà con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica ivi compresa la tesi di dottorato, secondo i parametri e i criteri di cui al D.M. n. 243/2011.

La Commissione stabilisce che il punteggio dei titoli e della produzione scientifica sarà espresso in 100/100, che per il conseguimento dell'idoneità i candidati dovranno uguagliare o superare il punteggio complessivo di 70/100.

Decide altresì che il punteggio per titoli e curriculum sarà espresso fino ad un massimo di punti 35/100, mentre il punteggio della produzione scientifica sarà espresso fino ad un massimo di punti 65/100. Il giudizio sulla conoscenza della lingua straniera sarà espresso secondo la seguente gradualità: insufficiente, sufficiente, discreto, buono, ottimo, eccellente.

I criteri adottati sono:

Valutazione dei titoli e del curriculum: max 35/100

a) dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'estero; **max 5**

b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero; verranno valutati soltanto i corsi attinenti al SSD oggetto delle presente valutazione, tenuti presso università e della durata di almeno 18 ore e pari a 2 o 3 CFU (= 2 punti per ogni corso), o di durata superiore alle 18 ore e pari ad un numero di crediti superiore a 2 o 3 CFU (= 3 punti per ogni corso); **max 6**

c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri: secondo dottorato, diploma di scuola di specializzazione, master, borse di studio, ecc. 2 punti per ogni attività o titolo, così ripartiti: 1 punto per ogni anno di borsa di studio; 2 punti per ogni anno di assegno di ricerca o post dottorato; 2 punti per un secondo dottorato, diploma di scuola di specializzazione, ecc; **max 10**

d) documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richiesti tali specifiche competenze; **NON PERTINENTE**

e) realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista; **NON PERTINENTE**

f) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi; 2 punti per ogni attività; **max 6**

g) titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista; **NON PERTINENTE**

h) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali; 0,5 punti per ogni relazione; **max 6**

i) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca; 1 punto per ogni premio o riconoscimento; **max 2**

j) diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista. **NON PERTINENTE.**

La valutazione di ciascun titolo è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

Valutazione della produzione scientifica: max 65/100

La Commissione, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato è considerata, ai sensi del D.M. 243/11, una pubblicazione e sarà valutata se ricompresa nel numero massimo di pubblicazioni presentabili previsto dal bando, che è 12.

La Commissione effettua la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei criteri previsti dall'art. 3 del D.M. 243/11.

Ripartizione del punteggio (anche frazionabili):

1. Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza: fino ad un **max di punti 3** per ciascuna pubblicazione.
2. Congruenza con il SSD L-OR/01: **punti 1** per ciascuna pubblicazione congruente, punti 0 per le pubblicazioni non congruenti.
3. Rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione nella comunità scientifica: **max di punti 1** per ciascuna pubblicazione
4. L'apporto del candidato nel caso di partecipazione a lavori multi-autoriali sarà valutato in modo analitico e proporzionale. Qualora l'apporto specifico del candidato non sia esplicitato, il punteggio verrà suddiviso per il numero dei co-autori (ad esempio: 50% per 2 co-autori; 33,3% per 3 co-autori; ecc.).
5. La Commissione valuta altresì la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali, fino ad un **max di punti 5**.

PRESIDENTE Prof.

Nicolò Marchetti

COMPONENTE Prof.

Carlo Lippolis

COMPONENTE/SEGRETARIO Prof.

Giancarlo Lacerenza